

_Lettera_N_4263

Alla signora Marianna Poscini

*Torino, 20 ott[obre 18]85

Preg. me Signore,

Non datevi inquietudini di sorta. State quiete ed ubbidite cecamente al vostro confessore; perché tutto è regolato nella nostra coscienza.

Dio vi benedica e pregate per me.

Aff. mo servitore

Sac. Gio. Bosco